

# MARIA AUSILIATRICE NEWS

N. 4/2007-2008

A cura dell'A.Ge.Sc. dell'Istituto Maria Ausiliatrice  
[ausiliagesc@libero.it](mailto:ausiliagesc@libero.it)



## EDUCARE ALLA FEDE

### Riflessioni e testimonianza di una famiglia

L'ultimo incontro formativo proposto dalla nostra scuola con l'aiuto del comitato AGeSC, ci ha visti (seppur in pochi) riflettere con i coniugi Alquati sul tema: "EDUCARE AI VALORI CRISTIANI". Presenti in qualità non di esperti, ma come si definiscono loro di sposi cristiani e di genitori, hanno voluto in quel venerdì sera piovoso, condividere con altri genitori le proprie fatiche quotidiane, le delusioni, ma anche le soddisfazioni e i risultati ottenuti, la voglia di riprovare certi che nell'educare ogni errore precedente può essere recuperato e ripianato, perché l'EDUCAZIONE, come ci è stato più volte ribadito, è il CAMPO DELLA SPERANZA e DELL'OTTIMISMO.

Allora educare ai valori, prima di tutto, significa insegnare ai nostri figli a distinguere il bene dal male facendoli ragionare sulle conseguenze del loro agire, (ma che bene c'è dentro le cose e che male?) è anche sapere dire dei "NO", perché noi genitori siamo il risultato di molte scelte fatte e proposte.

Cristo ci deve interpellare, ci deve dire qualcosa, dire il "VERO" di un valore. Il valore umano può diventare così valore cristiano; radicati nella certezza che Cristo è

risorto, ciò darà valore agli eventi che ci accadono.

Anna e Luca ci hanno proposto anche quattro percorsi necessari alla trasmissione della fede:

- **LA PREGHIERA**, relazione intima con Cristo (preghiera ai pasti, preghiera serale)

- **L'EUCARE!** esperienza vissuta con Cristo attraverso la comunità cristiana (tutti insieme all'eucarestia domenicale)

- **LA PASQUA**, testimonianza concreta del messaggio di salvezza (ricordo dei defunti, solidarietà con gli altri)

- **IL PERDONO**, esperienza di accoglienza sempre nuova (perdono vicendevole genitori-figli e figli-genitori).

Ogni famiglia deve individuare modalità, occasioni per vivere ogni singolo momento in maniera vera, piena di senso, ricordando sempre che la fede è DONO DI DIO; noi genitori possiamo offrire ai nostri figli gli strumenti per conoscere e cogliere questo dono. E' con i fatti, nei luoghi e negli spazi principali dell'educare (FAMIGLIA - SCUOLA - ORATORIO) che insegniamo ai nostri figli i valori e loro, come persone libere, potranno decidere di incontrare Gesù Cristo, di seguirlo o di lasciarlo andare oltre loro.

Ma Lui non ci lascia soli, ci segue sempre pronto ad

accoglierci in un abbraccio amorevole come un genitore che da lontano pone lo sguardo sui propri figli senza ingabbiarli ma lasciandoli andare lungo il cammino della vita.

## INCONTRO CON SUOR ALAIDE DERETTI

### Madre Visitatrice del Consiglio Generale

Martedì 18 marzo, con altri collaboratori e rappresentanze della scuola, abbiamo incontrato Suor Alaide Deretti, Madre Visitatrice del Consiglio Generale. Da subito Suor Alaide ha creato un clima di grande cordialità ed amicizia e ci ha guidati in una bella e profonda riflessione sul significato di essere "gruppi" della famiglia Salesiana, famiglia mondiale .... "perché in una casa salesiana si abbraccia tutto il mondo salesiano con l'impegno di progettare il futuro". Anche con i piccoli progetti si va verso i grandi progetti ...." avendo nel cuore l'identità carismatica salesiana".

Ciò che Suor Alaide ha voluto trasmetterci è l'importanza dell'essere insieme, come comunità educante, per andare incontro ai giovani sulla via

dell'educazione integrale che riconosce una dimensione fisica, culturale e spirituale, del senso della vita e che si traduce nel .... "sentirsi amati da Dio".

Animare il carisma salesiano si traduce in tre parole che ci permettono di agire nel quotidiano come genitori ed educatori con ..... "la vocazione di costruire l'uomo e la donna di domani"; **ragione**, che è dialogo, ascolto sincero e profondo senza pregiudizi per arrivare al punto accessibile del bene che è in ognuno di noi; **religione**, sentirsi amati e perdonati da Dio, dove trovare il senso della vita, dove i giovani possono incontrare Gesù e **amorevolezza** che riguarda lo stile delle nostre relazioni, di come guardiamo i nostri figli, li accettiamo così come sono e li facciamo sentirsi amati, dove permettiamo loro di sperimentare l'amore.

Ha ribadito quindi l'importanza di questa collaborazione nel progetto educativo dei nostri bambini, ragazzi, adolescenti e giovani educandoli ad "un'obbedienza critica" che fornisca loro gli strumenti necessari alla loro vita e per la costruzione di una società basata sulla giustizia, la pace, l'amore.

Ci ha quindi augurato una Pasqua con lo spirito salesiano, in primis nelle nostre famiglie e poi nella nostra comunità: il Risorto come segno di speranza da regalare alle nuove generazioni per costruire una vita nuova. Se c'è pace c'è amore e l'amore porta al dialogo.

Un grazie sincero a Suor Alaide che ci ha riempito il cuore di forza e di speranza, rafforzando le nostre scelte ed il nostro piccolo impegno, ed un grazie alla nostra scuola che ci sostiene e condivide con noi il carisma salesiano nel quotidiano.

## *Mese di maggio*

### *Preghiere di Don Tonino Bello*

#### *Ave, Maria...*

Santa Maria, donna del sabato santo, aiutaci a capire che, in fondo, tutta la vita, sospesa com'è tra le brume del venerdì e le attese della domenica di risurrezione, si rassomiglia tanto a quel giorno. È il giorno della speranza, in cui si fa il bucato dei lini intrisi di lacrime e di sangue, e li si asciuga al sole di primavera perché diventino tovaglie d'altare.

Ripetici, insomma, che non c'è croce che non abbia le sue deposizioni. Non c'è amarezza umana che non si stemperi in sorriso. Non c'è peccato che non trovi redenzione. Non c'è sepolcro la cui pietra non sia provvisoria sulla sua imboccatura. Anche le gramaglie più nere trascolorano negli abiti della gioia. Le rapsodie più tragiche accennano ai primi passi di danza. E gli ultimi accordi delle cantilene funebri contengono già i motivi festosi dell'alleluia pasquale.

#### *Ave, Maria...*

Santa Maria, donna del sabato santo, estuario dolcissimo nel quale almeno per un giorno si è raccolta la fede di tutta la Chiesa, tu sei l'ultimo punto di contatto col cielo che ha preservato la terra dal tragico «black-out» della grazia. Guidaci per mano alle soglie della luce, di cui la Pasqua è la sorgente suprema.

Stabilizza nel nostro spirito la dolcezza fugace delle memorie, perché nei frammenti del passato possiamo ritrovare la parte migliore di noi stessi. E ridestaci nel cuore, attraverso i segnali del futuro, una intensa nostalgia di rinnovamento, che si traduca in fiducioso impegno a camminare nella storia.

## *Cinque per mille*

Anche quest'anno si può destinare il 5 per mille delle imposte a sostegno del volontariato. Anche l'AGeSC è iscritta presso l'Agenzia delle entrate come Associazione di promozione sociale. Nelle dichiarazioni del reddito 730 e Unico oppure consegnando la scheda allegata al CUD in posta o in banca si può firmare la prima sezione indicando il cod.fisc.:04548200155.

### *PETIZIONE PER "UN FISCO A MISURA DI FAMIGLIA"*

Ringraziamo tutti i genitori per l'impegno nella raccolta delle firme. La nostra scuola ha contribuito con più di 500 firme. Venerdì 16 maggio il Papa ha ricevuto in Vaticano i rappresentanti della Federazione Europea delle Associazioni Familiari e dei gruppi che hanno presentato al capo dello Stato oltre un milione di firme.

### *NOTE SCUOLA*

Come già comunicato dalla nostra scuola quest'anno per la richiesta del buono scuola sono variate le modalità sia per quanto riguarda la compilazione della domanda sia con riferimento all'erogazione del contributo regionale. Nei prossimi giorni la scuola fornirà tutte le informazioni necessarie per la corretta compilazione della domanda e verrà attivato, come negli anni scorsi, un servizio interno per i genitori per la compilazione della domanda.